

Torna Bif, al via l'edizione ponte tra passato e futuro

Il 22/3 al Petruzzelli di Bari 'Le assaggiatrici' di Soldini (ANSA) - BARI, 08 FEB - Una "edizione zero" che non "annulla il passato ma che si proietta, come un ponte, verso grandi innovazioni". Oscar Iarussi annuncia così la sedicesima edizione del Bif&st, il **Bari International Film&TV Festival**, dal 22 al 29 marzo. La prima in veste di direttore artistico. La Regione, che da quest'anno è detentrica del marchio e che, come ha detto il presidente Michele Emiliano "ha istituzionalizzato definitivamente il Bif&st", ha emanato gli indirizzi generali. "Si tratta di proseguire un lavoro che dura da 16 anni - ha detto Emiliano - la Regione Puglia ora ha il suo festival istituzionalizzato che consentirà in futuro di allargare gli spazi dell'industria cinematografica locale, connettendo gli autori ai produttori. Se avessimo la possibilità di programmare tutto a dieci anni saremmo tutti felicissimi. Invece - ha concluso - dobbiamo fare i salti mortali per realizzare le migliori nozze possibili con i fichi secchi, cosa che riusciamo a fare". "Il grandissimo lavoro fatto dall'ideatore e storico direttore Felice Laudadio - ha aggiunto Oscar Iarussi - è anche nel lascito principale: il patto con il suo pubblico che è una comunità in cammino. Comunità che cercheremo di rinsaldare e portare oltre questa edizione. Il Bif&st non si svolge all'insegna di una malintesa mondanità, ma dell'incontro tra i cineasti e gli spettatori che da sempre ne affollano le proiezioni e le masterclass, in cerca non solo di generiche "scoperte" sullo schermo, bensì di uno scenario culturale di riferimento con il quale interagire". "È un festival che parlerà soprattutto ai giovani - ha dichiarato la presidente di **Apulia Film Commission**, Annamaria Tosto - che allaccerà rapporti di collaborazione culturale con tutta l'area del Mediterraneo e che valorizzerà soprattutto i valori propri della Puglia, cioè la solidarietà, accoglienza e confronto". Alcune delle principali novità: ad aprire il Festival, la sera del 22 marzo al teatro Petruzzelli, l'anteprima de 'Le assaggiatrici', il nuovo film di Silvio Soldini ispirato alla storia dell'ultima assaggiatrice di Hitler. La mostra fotografica dedicata a Sergio Strizzi il cui scatto che ritrae Monica Vitti e Alain Delon è l'immagine della manifestazione. La retrospettiva dedicata a Nanni Moretti, per celebrare i suoi cinquant'anni di carriera con la proiezione al Kursaal di tutte le sue regie e l'evento di spicco che si terrà al teatro Petruzzelli. Novità anche nelle sezioni. La prima "la più innovativa", spiega Iarussi, è Meridiana, dedicata al cinema dei Paesi del Mediterraneo, l'altra è Cinema Italiano che includerà sia film di finzione che documentari. I luoghi del Bif&st sono un'altra innovazione dell'edizione 2025: ci sono i teatri, Petruzzelli e Kursaal, ma non solo". "Nel momento in cui in Italia si chiudono le sale - spiega Iarussi - noi riportiamo il cinema nei cinema, coinvolgendo Galleria e AncheCinema". Il Comune organizzerà il Fuori Festival e per il sindaco di Bari, Vito Leccese, "è un senso di comunità che vogliamo dare anche attraverso questi eventi culturali, da realizzare nella nostra città. Ringrazio Laudadio per il dono che ha fatto a questo territorio. Sono certo che sarà una edizione da Oscar!". (ANSA). Riproduzione riservata © La Nuova Venezia

